

Malga Avalina

Dal Paese di Roncone, seguendo le indicazioni per il Rifugio Miramonti, si sale in Val Bondone trovando a quota 989 un bivio. Si tralascia, a sinistra, la rotabile



per il rifugio Miramonti, proseguendo dritto verso la Cappella di S. Antonio, che si trova subito dopo a m 1.018. La strada continua diventando stretta e, salendo con una serie di secchi e ripidi tornanti, raggiunge la loc. di Bondone di sotto (quota 1.244). Ignorata una strada a sinistra si continua, valicando il torrente Adanà, raggiungendo il bivio (quota 1.300) per la località Bondone di sopra (a destra).

ALTITUDINE
1.970 m s.l.m.

COMUNE
Roncone

PROPRIETÀ
Comune di Roncone

GESTIONE
Eugenia Bazzoli

CASARO
Ferdinando Fioroni

ANIMALI PRESENTI
90 vacche

RAZZA
Bruna

PERIODO ALPEGGIO
15 giugno - 6 settembre

PRODOTTI
burro, ricotta,
formaggio nostrano

VENDITA DIRETTA IN MALGA
Sì

AGRITURISMO
No

TELEFONO
0465.901686

Tralasciata la direzione per Bondone, inizia l'escursione che porterà dei buoni camminatori a raggiungere la malga in poco più di due ore e mezza: si prosegue quindi a piedi superando, dopo poco, una sterrata, sempre sulla destra. Si sale fino ad un tornante dopo il quale, con una lunga diagonale, si prende quota scavalcando con un ponte (quota 1.399) un rio, affluente del torrente principale Adanà.

La sterrata prosegue con normale pendenza fino ad un tornante. Ora la pendenza aumenta e, ancora con un paio di tornanti si arriva nuovamente ad un ponticello con cui si valica lo stesso corso d'acqua incontrato più a valle.

Dopo il ponte, la strada diventa sempre più ripida compiendo una nutrita serie di tornanti, scolpiti nella rude conca dominata, a sinistra, dal Monte Sclasa unito con lungo crinale al Dos dei Morti, a destra dal Cingol del Sal. La sterrata, in cattive condizioni, non concede tregua; solo raggiunti i 1.900 metri circa e vinto l'erto versante diminuisce la pendenza e sfiora un piccolo edificio. Raggiunto un bivio (quota 1.934) da dove si scorge il tetto dell'Avalina, occorre svoltare a sinistra. Superata un'ultima salita, non impegnativa, si raggiunge l'intaglio del crinale dove si trova la Malga in bella posizione panoramica.

Le strutture di malga sono costituite dalla cascina di abitazione e dalla stalla con annessi i locali per la lavorazione del latte.

Malga Avalina è raggiungibile, per chi vuole evitare le fatiche (e le soddisfazioni) dell'escursione, anche con una lunga strada, asfaltata prima e sterrata dopo, chiusa al traffico salvo autorizzazione che va eventualmente richiesta al Comune o al gestore. La strada inizia nei pressi di un bacino artificiale dell'ENEL, subito dopo il rifugio Miramonti e corre a lungo in ripida salita tra scuri boschi e zone aperte di prati ben curati. Salendo s'incontrano parecchie case, quasi tutte usate per il tempo libero.

Lasciata alle spalle anche l'ultima abitazione, il fondo diventa sterrato, alternato a tratti con pavimentazione in cemento. Tralasciata un'altra forestale, a sinistra, ormai nella zona dei pascoli alti si arriva a Malga Le Pozze, che versa in precarie condizioni. La strada prosegue salendo in diagonale lungo i pascoli quindi, compiuti un paio di tornanti, dirige definitivamente verso Malga Avalina.

Frassineto

